

IL GOVERNOLIERE

BESTIARIO DEL PALIO

IO NON LO SO COM'È STATO, FATTO STA CHE QUEL PALIO STAGLIATO NEL CIELO AFOSO, IMPONENTE E MINACCIOSO MA ALLO STESSO TEMPO IPNOTICO E ACCATTIVANTE SE NE STAVA LÌ COME UN TOTEM, NEL BEL MEZZO DELLA PIAZZA, INTIMANDOCI CON LE SUE DOLCI PAROLE E PER BOCCA DEL SOFFICE MAIALINO ROSA: "OGGI SIETE BAMBINI". E NESSUNO, ME COMPRESO, HA POTUTO SOTTRARSI ALL'INCANTESIMO. QUELLO CHE È AVVENUTO A SEGUIRE NON SI PUÒ CERTO DESCRIVERE CON ARTICOLO DI CRONACA; AL PIÙ LO SI PUÒ RACCONTARE COME SI RACCONTA UN RICORDO D'INFANZIA DAI CONTORNI SFUOCATI MA DALLE SENSAZIONI VIVIDE AL DI LÀ DEL TEMPO.

L'INCANTESIMO HA MUTATO GLI SPIRITI DI UNA COMUNITÀ INTERA, PADRI - MA PURE MADRI - DI FAMIGLIA DALLA SERIETÀ INDISCUSSA, DIVENUTI AD UN TRATTO UNA COMBRICCOLA DI BAMBINI GIGANTI, PRONTI AD AZZUFFARSI PER ACCAPARRARSI LA MERENDA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI IN UNA GRAN BARUFFA DAI CONFINI INDISTINTI. DA QUEL MOMENTO NULLA È STATO COME PRIMA, OGNI COSA È DIVENTATA REALIZZABILE. OPERAI CHE DIRIGONO DIRIGENTI OPEROSI, CONTADINI NERI CON LA FALCE, ARBITRI ROSSI CON LA CAMICIA NERA; FROCI CON LE DONNE, MACI CON GLI UOMINI; PRETI CHE SCHERZANO COI SANTI, FANTI CHE FANNO 3 PUNTI. IL MARASMA GOLIARDICO DEL PALIO RENDE LA REALTÀ UN VAGO RICORDO, E L'INFANZIA UNA REALTÀ PALPABILE.

FANNO COSÌ LA LORO COMPARSA PERSONAGGI MITOLOGICI CONCEPIBILI SOLO DA FANTASIE INFANTILI, TANTO MOSTRUOSI CHE ULISSE NON AVREBBE MAI PIÙ FATTO RITORNO A ITACA SE LI AVESSE INCONTRATI: L' INQUIETANTE GIAMAICANO, ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA I GOVERNOLESI E IL MOCIO VILEDA, CHE SI NARRA POSSA CONDIRE PASTA ALLA CARBONARA PER DUE GENERAZIONI E ATTIRARE TUTTE LE MOSCHE DELL'ORBE TERRACQUEO; O IL MALEFICO FED BAR, CHE TRASFORMA IN CARAMELLE GOMMOSE CHIUNQUE LO FISSI NEGLI OCCHIALI A FORMA DI CUORE; L'INSINUANTE SIRENA TOIO CHE AMMALIA IRRESISTIBILMENTE LE VITTIME CON PREGIATA ARTE ORATORIA MA SOPRATTUTTO ORALE.

QUANTE IMPRESE IN UN SOLO POMERIGGIO... COME NON CITARE L'INSAZIABILE PAX, ANCHE DETTO MINOTAURO, METÀ UOMO E METÀ POZZO, E CARRATAPULTA, CAPACE CON UN UOVO DI INFRANGERE I SOGNI DI GLORIA DI TUTTI I TONINO LEMANI DEL MONDO. E POI GLI UOMINI ROCCIA DI CORREGGIO CHE USANO LA CORDA DEL TIRO ALLA FUNE COME FILO INTERDENTALE, E LA DONNA AGRICOLA CHE UNICA AL MONDO OSÒ SFIDARE IL MINOTAURO. PER NON PARLARE DEL PRETE IN ROSSO, CHE SE DE GASPERI ERA AL PALIO FACEVA UN COCCOLONE. I CONIUGI NEUTRINI DI CORREGGIO, COSÌ SOPRANNOMINATI PERCHÈ CON LA GRAZIELLA SFIDANO LA VELOCITÀ DELLA LUCE.

SEMBRA UN BESTIARIO IMMAGINATO, NON C'È DUBBIO, EPPURE È TUTTO ACCADUTO VERAMENTE IN UN TRANQUILLO PAESE DI PROVINCIA, DOVE LA GENTE NON SI PIANGE ADDOSSO RICORDANDO LA GIOVENTÙ PASSATA, CONTINUA A GIOCARE COME SE NON FOSSE MAI FINITA.

IL BOMBAROLO



PALIO DELLE CONTRADE 2011 IL GOVERNOLIERE

IL PALIO NON È SOLO UN GIOCO, È MOLTO DI PIÙ
È UN GIOCO DI ADULTI CHE ANCORA SI DIVERTONO,
CHE TORNANO BAMBINI, TUTTO D'UN COLPO
SENZA PREOCCUPAZIONI NÉ PENSIERI
QUANDO SI GIOCAVA PER DAVVERO
E BASTAVA UN POMERIGGIO PER
CONOSCERSI PER SEMPRE
QUANDO OGNI LITIGIO DURAVA UN MINUTO
E DOPO UN ISTANCE ERA TUTTO FINITO

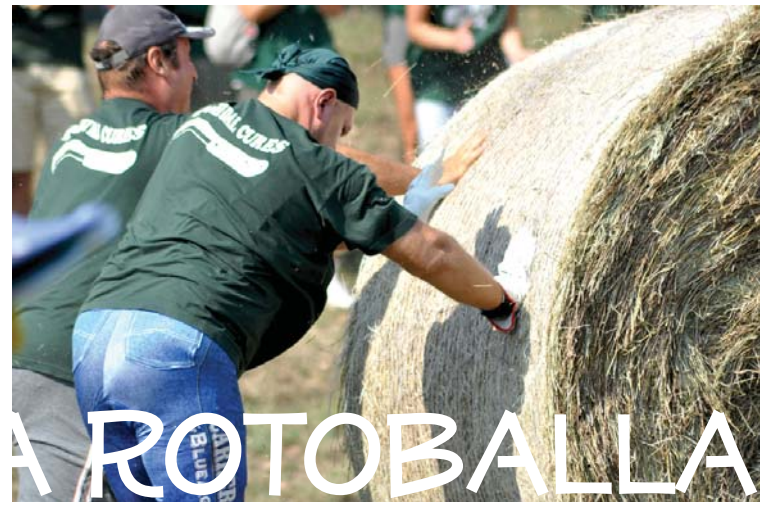
IL PALIO È QUESTO
DIMENTICARE PER UN GIORNO DI ESSERE ADULTI
UN GIOCO CATTIVO MA SENZA RANCORI
GIOCARE CON PERSONE MAGARI MAI VISTE
MA IN FONDO TUTTI FIGLI DELLA TESSA TERRA
IN FONDO TUTTI UN PO' FRATELLI

TIRA E SPINGI, LANCIA, MANGIA E PEDALA.
LASCIAI ANDARE.
INSULTA L'AVVERSARIO, PROVOCALO, BARA.
PERCHÈ È QUELLO CHE FAREBBE UN BAMBINO.
E QUANDO TI INSULTANO, PROVOCANO, INGANNANO,
DIMENTICATENE SUBITO E TORNA A SORRIDERE
PERCHÈ È QUELLO CHE FAREBBE UN BAMBINO.



Foto A. Cavicchini

ECCOCI GIUNTI ALLA SECONDA EDIZIONE, ORMAI PER GOVERNOLO E' TRADIZIONE. VOI GIOCATORI CON I VOSTRI SANTI E VOI SPETTATORI CHE PARTECIPATE IN TANTI, SIETE PRONTI A GIURARE CON TUTTO IL RISPETTO DI ACCETTARE QUALUNQUE VERDETTO? IL PALIO VI ASPETTA E CON TONO SICURO SE SIETE D'ACCORDO GRIDATE LO GIURO



SPINTA DELLA ROTOBALLA

COME L'ANNO SCORSO "QUEI DAL CURES" SI CONFERMANO PROFESSIONISTI NEL FAR GIRARE LE ROTOBALLE STABILMENTO UN TEMPO DA RECORD. IL PESANTISSIMO BOTTOLONE PERCORRE SPINTO DALLA CONTRADA SAN MICHELE DI CORREGGIO 30 METRI D'ANDATA ED ALTRETTANTI DI RITORNO IN SOLI 26,59 SECONDI.

CLASSIFICA E TEMPI	1. CORREGGIO SAN MICHELE 26,59"	3. GOVERNOLO SAN LEONE 35,90"
	2. CASALE SAN BIAGIO 29,90"	4. GOVERNOLO SANT'AGOSTINO 45,35"



CASALE SAN BIAGIO



GOVERNOLO SAN LEONE



GOVERNOLO SANT'AGOSTINO





TIRO ALLA FUNE MASCHILE

"QUEI DAL CURES" SI AGGIUDICANO TUTTE LE TIRATE ALLA FUNE SIA MASCHILE CHE FEMMINILE.

GLI UOMINI, DIECI PER PARTE SI SONO SFIDATI IN UN GIRONE ALL'ITALIANA E LA TIRATA PIU' IMPEGNATIVA DELLA COMPETIZIONE E' STATA QUELLA TRA CORREGGIO SAN MICHELE E GOVERNOLO SANT'AGOSTINO CHE L'ANNO SCORSO HA VINTO IL PALIO. TIRATA DURATA 23 SECONDI.

LA COMPETIZIONE FEMMINILE, ALTRETTANTO AVVINCENTE, HA VISTO LE RAGAZZE SFIDARSI CINQUE CONTRO CINQUE ED UNA TIRATA ENTUSIASMANTE TRA GOVERNOLO SANT'AGOSTINO E CASALE SAN BIAGIO DURATA 42 SECONDI.

CLASSIFICA TIRO ALLA FUNE MASCHILE

1. COREGGIO SAN MICHELE

3. GOVERNOLO SAN LEONE

2. GOVERNOLO SANT'AGOSTINO

4. CASALE SAN BIAGIO





CLASSIFICA TIRO ALLA FUNE FEMMINILE

1. COREGGIO SAN MICHELE

3. GOVERNOLO SAN LEONE

2. GOVERNOLO SANT'AGOSTINO

4. CASALE SAN BIAGIO



STAFFETTA GRAZIELLA SENZA SELLA



LA GARA PIU' ATTESA DELL'ANNO LA VINCE L'AFFIATATISSIMA COPPIA DI CORREGGIO. I CONIUGI CAVICCHINI COMPLETANO IL PERCORSO A STAFFETTA CON UN TEMPO RECORD DI 1'19". ALLA FINE DELLA COMPETIZIONE, IN CONFERENZA STAMPA, ANDREA DICHIARERA': "CLA BICICLETA LI LA PODEA ANCA ESAR SBUSA CA VINSEOM LISTES". A SEGUIRE SI CLASSIFICANO SECONDI CON IL TEMPO DI 1'30" LA COPPIA DI GOVERNOLO SANT'AGOSTINO, TERZI CASALE SAN BIAGIO CON 1'38" E QUARTA LA SQUADRA DI GOVERNOLO SAN LEONE CON 1'41".



Foto A. Carocchini



Foto A. Carocchini



Foto E. Carocchini



Foto A. Carocchini



Foto A. Carocchini



Foto A. Carocchini



LANCIO DELL'UOVO

SEMBRAVA IMPOSSIBILE BATTERE IL RECORD REALIZZATO DALLA COPPIA MATTEO-ANTONIO (CONTRADA SANT'AGOSTINO) L'ANNO SCORSO DI 46 MT MA RIESCONO NELL'IMPRESA LA NUOVA SQUADRA DELLA CONTRADA SAN LEONE GIANLUCA "LA FIONDA" E THOMAS "IL JAMAICANO" LANCIANDO E RICEVENDO UN UOVO INTEGRO A 51 MT. SECONDI CON 43 MT SI POSIZIONANO LA CONTRADA CORREGGIO SAN MICHELE, TERZI GOVERNOLO SANT'AGOSTINO CON 42 MT. LA CONTRADA DI CASALE SAN BIAGIO ROMPE TUTTE LE UOVA E ARRIVA QUARTA.





MANGIATA DI TORTA PARADISO E ACQUA FRIZZANTE CALDINA

CONCENTRATI ED AFFAMATI GLI SPORTIVI DELLE QUATTRO CONTRADE SI ACCOMODANO AL TAVOLO DEL PALIO PER AFFRONTARE LA GARA PIU' SILENZIOSA ED INTENSA DELLA GIORNATA. GIA' DAI PRIMI SECONDI L'ATTENZIONE DELL'INTERO PUBBLICO SI RIVOLGE AL CONCORRENTE DELLA CONTRADA SAN LEONE EVIDENTEMENTE IN GRAN FORMA. IL PAX CHIUDE LA GARA MANGIANDO L'INTERO VASSOIO DI TORTA E BEVENTO I DIECI BICCHIERI DI ACQUA CALDINA IN MENO DI TRE MINUTI STUPENDO GLI ALTRI CONCORRENTI. I COMPLIMENTI VANNO ANCHE ALLA SECONDA CLASSIFICATA, EVA, CONTRADA DI CORREGGIO SAN MICHELE, CHE CONCLUDENDO LA MANGIATA IN 4'46" VIENE DEFINITA DAI GIORNALISTI PRESENTI "PRIMA TRA GLI UMANI"



Foto A. Cancichini

Foto A. Cancichini

Foto A. Cancichini

Foto A. Cancichini



LA POETESSA

BRUNETTA VICINI

PRESENTA LA GARA DI

POESIA IN DIALETTO

SECUNDA MERAVIGLIA

DOPU UN'ISTÀ AT GRAN-CALURA ED UN
PO' AT VILEGIATURA. . . LI CÖNTRADI IÈ TURNADI
A GAREGIAR A GUERNUL A-LA "FESTA SETTEMBRINA"
. . . E IN BETULA PIAT AT SELYAGINA.
TUTI LI SQUADRI CÖN I SU SANTIN
E SERCAR DA RIAR PRIM.
STÀN GLI-UMET I-A TOL SU ANCA LI DONI A GAREGIAR. . .
SI-NO A CÀ I TURNA MIA A FESTEGIAR IN ALEGRIA.
ATENSIUN. . . A GHÈ UN ZÖCH NOF. . .
"LA GRASIELA SENSÀ SELA". . .
SPEREMA TANT CHE LA CÖMPETISIUN L'AT VENTA MIA. . .
UN TRAFORO AL PUSTERIOR. . .
DA DÖVER CIAMAR ANCA AL DÖTOR.
AVANTI SU ALEGAR ZÜGHÈ CON LEALTÀ E VOLUNTÀ,
NUALTAR A GARDEMO CON SUDISFASIUN STA BELA MANIFESTASIUN.
BRAVI TUTI. . . E RICORDEMA SEMPÀR INSIEM CHE. . .
"SEMPLICITÀ E FANTASIA L'IMPINIS AL CÖR AT PÖESIA."

GUERNUL, 17-11-2011

BRUNETTA VICINI



POESIA DELLA CONTRADA
GOVERNOLO SAN LEONE

A SCOLA AD DIALET

CIAU A TÛTI, CARI I MÈ PÛTLÉT,
ST'ÀN AS CATÉMA PAR ANDÀR A SCÖLA AD DIALÉT:
NA RICHÉSA CHE INCÖ LA RISCIA DA SPARIR
E NUÀNTAR PAR SALVARLA A GL'ÉMA DA CAPIR.

QUAND A S'ÉRA NA PÛTINA
L'U IMPARÀ DA MÈ NONA VALENTINA,
CHE CÛN LA VIULÉTA, LA YANDA E LA LUANA
LA PRLAA IN NA MANÉRA CL'AM PARÉA STRANA.

E PÛ RIVAA MÈ NONU FÛMÛN
CH'A DŞÉA A MI E AI MÈ CUSÛN:
"PÛTLÉT TULI SÛ AL TASCAPÀN",
MA NUÀNTAR A SAEUM MIA CUSA CIAPÀR IN MANI

AL DIALÉT A L'È NA LINGUA, CÛN NA STORIA E NA DIGNITÀ,
MA PAR CÛLPA 'D L' ITALIÀN TRÖP DA SPÉS AL VÉGN DIŞMENGÀ;
ÈCU PARCHÈ A S'ÉMA CHI A LÉSIÛN:
PAR DÀR AL DIALÉT NA NÖA DIMENSIÛN.

A CÛME AŞIÒL,
C'AL FA TANT MÈL D'IMPINÛR AN PARÖL.

B CÛME BARTAVÈL
PAR CATÀR SÛ OGNI MARTURÈL.

C CÛME CÒRAC, PAR GALINI E CICIÛN
CH'I GH'A DA FAR 'NA MÛCIA D'UVÛN.

D CÛME DIŞNÀR:
BÏGUI PAR TÛTI DA MAGNÀR.

E CÛME ÈRA
PAR ŞUGÀR INFÛN A SÉRA.

F CÛME FALÛSCA,
SA FIÒCA E 'L CIÉL AL S'INBRÛSCA

G CÛME GALIÒT,
C'AL FA DANÀR DÏ E NÖT.

H, "LA MÛTINA"
LA DŞÉA SÉMPAR LA MAESTRINA.

I CÛME INGIÒSTAR,
C'AL MÀCIAA TÛTI I QUADÉRAN NÖSTAR.

L CÛME LURÉT,
PAR DÀR'S A LI BÛSCHI A MAGNÀR I SPAGHÉT.

M CÛME MADÚNA:
AD GH'ÉI DA CIAMÀRLA "MAMA", SINÒ AD PARÉI MIA BÛNA!

N CÛME NÈDAR,
PAR FÀRAS MIA CIAYÀR DA QUÉI CH'IT VÖL GNÀN YÉDAR.

O CÛME ÔIU S'AD YÈ A GAŞÛN
PARCHÈ T'È FÀT AL SUMARÛN.

P CÛME PARTUGÀL,
STÀ MIA SQUÀIARAT: T'AL PÉLI, T'AL MÀGNI E T'FA MIA MÀLI!

Q CÛME QUINTÛN:
TÛTI I DÏ AN BÉEMA AN GUSÛN.

R CÛME RASDÚRA,
CL'ÛRGANIŞA TÛT A OGNI ÛRA.

S CÛME ŞGUASARÒT,
PAR FÀR CRÉSAR IN DL'ÖRT AL RÛVIÒT.

T CÛME TUMÀNA,
INDÛ AD PÛNSI TÛTA LA ŞMÀNA.

U CÛME URINÀL,
DA MIA CUNFÛNDAR CÛL PAPAĞÀLI!

V CÛME VILÀN:
ÀNCA SÉNSA SUMNÀRI, I CRÉS TÛT L'ÀN!

Z LA GH'È MIA
PARCHÈ LA S LA S'LA PORTA VIA.

A LA FÛN AD LA GÛCIÀDA, LA NOSTRA CUNVINSIÛN
L'È CHE L'DIALÉT E CH'ALTRI LINGUI I GH'ABIA NA MISSIÛN:
CÛCIÀR UGNÛN A DIR CÛM' AL LA PENZA,
PARCHÈ AD QUÉL AS PÖL PROPRIA MIA FAR SÉNSA!

L'ORIGIN AD'LA RONCHINA

LA QUESTIÒN AD'LA RONCHINA L'AS PERD IN DAL TEMP,
NINSUN L'È SICUR, NINSUN AG'LA IN MENT,
AN PÒ L'È LEGENDA, AN PÒ L'È 'NA BALA
I LA CONTAVA I YECH A FILÒS IN'LA STALA.

COMUNQUE LA SIA, PARLEM DAL SINQUANTA
BESI AG N'ERA MIA E LA FAM L'ERA TANTA
DU AMIC DAL PAES I S'È TOLT SÙ NA SERA
LAVÀ E SBARBÀ, PAR ANDAR IN BALÈRA.

TRAYSÀ A PÈ AL PO, SALTÀ ANCA AN FOS
I RIVA A BARDÉLE, IN DO IERA AN PO' ROS
CHÌ AL GUARDIAN A LA PORTA, RICONOSÌ I PUTLET
AL GÀ DIT DA METAR AN FIOR IN SIMA AL GIACHET

POESIA DELLA CONTRADA CORREGGIO SAN MICHELE



"S'AN PARLA GÑANCA, PÙTOST A IA CIAPI"
E SUBIT A VOLA AN PÙGN E DÒ SCIAFI
'NA PSADA IN DAL CUL, 'NA LEGNADA IN DÌ DENT
AS RI-PASA PO', TUT MEN CHE CONTENT.

MA SOTA LI BRASI, A GHÈ ANCORA AL FÒC,
"RIDI, RIDI GUARDIAN, MA ANCORA PAR PÒC.
G'HO BONA MEMORIA, AM LA SON MIA DASMENGADA"
DOP DÙ DÌ I CATA AL GUARDIAN CON LA GOLA TAIADA.

"ARMA DA TAGLIO, CON PUNTA RICURVA" DIS AL MARESCIAL
LI RICERCHI LI TACA, DA BREDI A PLAGAL
DA BAGNOL A CA YECIA, INFIN A POLET
MA A L'È AL CÒRES C'AS CONCENTRA I SOSPET.

I AMICH IS DIFEND "A SEMA MIA STÀ"
A RIVA I CABINIER C'AG RUMA ANCA IN CÀ.
"LA PROVA È SCHIACCIANTE" IA CATÀ LA RONCHINA!
DENTAR IN NA BISACA AD LA GIACA IN CANTINA.

"MARESCIAL, MARESCIAL... MA CHE PRÖVA È LA MAI?
AL CÒRES AG L'EM TÙTI, PAR TAIAR AL FORMAL.
A TAIEMA LI PIANI, LI CORDI E AL MALGHET
SA YÖLEMA BEN VEDAR A G L'HA IN BISACA ANCA AL PRET".

E DA ALORA E PAR SEMPAR, CON AN PO' D'OMERTÀ
'NA BELA RONCHINA L'È IN TUTE LE CÀ.
A SIA COME SIA, I LA CONTA IN PAES
LA STORIA AD LA RONCHINA, SIMBOL DAL CÒRES.

A GAN SARÉS DA DIR IN S'LA MÉ GENT...

QUANT' A SERA PICININ A CARDEA CHE GUÈRNUL AL FUS AD ME TUTI CHIALTAR PAES:
QUATAR CA', LA CÈSA, N'USTARIA E LA GENT CLA SERCAVA DA RIVAR À LA FIN DAL MÉS.
PASÀ AN QUAL AN, LI ROBI LI CAMBIAVA,
T'AT CARDEVI GRANT E I VÉC I TA SQUADRAVA.

AT VEGNI A SAVER CHE CHI L'È RIVÀ UN PAPA DA ROMA
PAR FERMAR N'ESERCIT E SALVARAS IN CLA MANERA CHI, LA SO CORONA.
A' GLÀ CAVADA E TUTI SEMA STA CUNTENT,
MA AS PÒL MIA DIR CLA SIA STADA NA ROBA DA GNENT.

IN DAL MILAOTSEN E QUARANTOT À GHÈ STÀ ANCA 'NA GRAN BATTAGLIA,
A GHÈ STÀ UN SOQUANTI MORT E LÌ, EM PURTÀ A CÀ 'NA BANDIERA E 'NA MEDAGLIA.
E' GNÙ INFIN AL RE IN DAL VINTISINC PAR VÉDAR LA CONCA INAUGÙRADA,
E À GHE GNAN MAL CL'ERA BÈLE CHE NDÀ A CÀ, QUAND L'È CASCADA.

MA LA STORIA DAL ME PAES, QUELA VERA,
À LA FA TÙTI I DÌ LA SO GENT, DA MATINA A SERA.

A GHEM LA BANDA, LA PRESTIGIOSA "FILARMONICA",
DA PÙSÉ AD SENTSINQUANT'ANI LA SONA E ANCA LÉ, L'È DVENTADA STORICA!
AN PASA ANI CHE L'ULTIM DÌ DL'AN
I PASA A CATAR SU QUÈL, CUN I AUGURI DAL BUN CAP AD L'AN.

POESIA DELLA CONTRADA GOVERNOLO SANT'AGOSTINO



A GHÈ ANCA I "PIRATI DAL MINCIO", I SÒGA A BALÒN, L'È VERA,
MA QUANT'I SÒGA LOR A SEMA TUI SOTA CLA BANDIERA...
A GHÈ STA ANCA L'AVIS, L'AIDO C'HA IUTÀ TANTA GENT,
IA FAT AL SO MASTER SENSA MAI PRETENDAR GNENT.

AL COMITATO FIERA, LA PRO LOCO E PO ANCA LA "GOVERNOLO EVENTI",
AL CLIC E L'AMBULEIO E... N'AS PÒL MIA DIR CA SEM DORMIENTI!
SENSA PENSAR A LI TESTI FINI, AI NOSTAR SCRITOR,
AL CUMENDATOR E ANCA AL PRUFESOR.

E LI NOSTRI SUORI C'LI SA DAT TANT DA CAL BEN
CHE CUN SOL LA METÀ AS PUDEA STAR SEREN?
N'È PO PASÀ POCHI DI PRET CHI PAR PAES?
I SA VLEST TANT BÉN MA PO I'È ANDA VIA LISTES...

I S'UFENDA MIA QUEI CA G'HO INCORA DA CIAMAR,
PARCHÈ IÈ IN DAL CÒR AD NUANTAR TÙTI E LA POESIA LA GA D'ANDAR.
NO, CARI I ME PÙTEI, À GHÈ DA DIR QUEL CL'È VERA,
NUANTAR CA STEM CHI, A SEM DI SIÒR ANCA À LA SERA.

E SE I FÒCH A DLA FÉRA I FA SU AN BEL TURMENT,
QUAND A VAG A CÀ A PENSI: "A STAC A GUERNUL E A SUN CUNTENT!"

AM RICORDI

QUAN A YAGHI IN GIR PAR LI STRADI DAL ME PAES
AN PIAS GUARDAR LI CASI YECI, I-ORT, I GIARDIN E LI RISERI
IN DU NA OLTA AS CIAPAVA TANT PES.

AN RICORDI CA GHERA LI DONI IN 'D-L'ACQUA A CÙL BUSON
A STRAPIANTAR AL RIS E A CAVAR AL GIAON,
LI SMETEA GIRÀ DA DRÈ AL GREMBIALIN
PAR FAR MIA VEDAR AL CÙL AL GASTAL MACARIN.

QUANTI OLTÌ A SEMA ANDÀ
CON LA LAMPADA A LA SERA
A CIAPAR LI RANI CON LA LUNA PIENA

AL DI DOPO A FASEAM NA BELA SENA
CHE PAR NA QUAL GIORNADA A GHEAM LA PANSÀ PIENA,
E SENSÀ DISMISIAROS LA NOT CON NA FAM
CAVRESOM MAGNÀ NA SPORTA AD PAN.

DA PUTIN SI, CA SERUN PUVRET
MA A FAR AL BAGN A LA PESA A S'GUDEAN NA MUCIA
ANCA SE A 'D-L'ACQUA AG N'ERA NA PUCIA.

E D'INVERAN CU'I SLITIN FAT A MAN
ANDAON TUTI A SLICIAR
LUNGA A FISAR FIN A PLAGAL,
PARCHÈ L'ERA GIASÀ QUASI TUTI 'I-AN

AL DÌ DIN'CÒ TUTI IS LAMENTA
E I DIS CHE MAL SA STÀ,
SENSA RENDAS CONT DA CUN 'IÈ FORTUNÀ.

PARCHÈ CUME A DISEA AN NOSTAR PAESAN
IN DAN TEMP LONTAN, A L'ORA,
A SERON TANT SFIGÀ CAS'PIOVEA IN SAL CÙL
ANCA DA STAR SENTÀ.

POESIA DELLA CONTRADA
CASALE SAN BIAGIO



TABELLONE CON I RISULTATI

PALIO DELLE CONTRADE 2011

	GOVERNOLO SANT'AGOSTINO	CORREGGIO SAN MICHELE	casale san biagio	GOVERNOLO san Leone
SPINTA DELLA ROTOBALLA	1	4	3	2
TIRO ALLA FUNE MASCHILE	3	4	1	2
TIRO ALLA FUNE FEMMINILE	3	8 _{GIOLLI}	1	2
LANCIO DELL'UOVO	4 _{GIOLLI}	3	1	4
GRAZIELLA SENZA SELLA	3	4	4 _{GIOLLI}	1
TORTA MARGHERITA E ACQUA	2	3	1	8 _{GIOLLI}
PESIA IN DIALETTO	2	4	1	4
PUNTEGGIO TOTALE	18	30	12	23

QUEI DAL CURES CONQUISTANO IL PALIO



ALESSANDRO NON LO CONOSCE NESSUNO MA IL TOYO SANNO TUTTI CHI È, IN PARTICOLARE I GIOCATORI DELLA GOVERNOLESE CHE HANNO AVUTO LE SUE MANI ADDOSSO PER ANNI. TUTTI SAPPIAMO CHE LA SUA PASSIONE NON È LA SCRITTURA MA VISTO CHE QUESTA NON È LA SEDE ADATTA PER PREMARE LA SUA DEDIZIONE AD ALTRE DISCIPLINE, ABBIAMO DECISO DI ONORARLO PER LA PUNTUALITÀ CON CUI HA INVIATO I RESOCONTI DELLE PARTITE DEI PIRATI, RENDENDO POSSIBILE LA STESURA DE ILGOVERNOLIERE SPORTIVO.

SEMPRE AL SEGUITO DELLA SQUADRA, SEMPRE PRONTO A TRASFERIRE SU CARTA CRONACHE E PETTEGOLEZZI DI SPOGLIATOYO, IL TOYO SI È GUADAGNATO DI DIRITTO IL PREMIO DI CORRISPONDENTE SPORTIVO 2011. SOLO PER GENTILEZZA ABBIAMO EVITATO DI SCRIVERE SUL TROFEO CHE ERA L'UNICO CANDIDATO E TANTI AUGURI PERCHÉ POSSA ESSERE TRA NOI ANCHE L'ANNO PROSSIMO.

PREMIO SPECIALE CORRISPONDENTE SPORTIVO 2011 ALESSANDRO "TOYO" PIZZATI



PREMIO SPECIALE - AUTORE SATIRICO 2011 - FEDERICO "BOMBAROLO" BARUFFALDI



ANCORA UN RICONOSCIMENTO PER IL NOSTRO FEDERICO, A DIFFERENZA DEL FESTIVAL DELLA BASSA QUESTA VOLTA PORTA A CASA IL PREMIO, COME AL FESTIVAL DELLA BASSA NON PORTA A CASA UNA LIRA.

ENTRATO A FAR PARTE DELLO STAFF DEL ILGOVERNOLIERE IN PUNTA DI PIEDI FEDERICO È RIUSCITO A FARSI APPREZZARE DA TUTTI PER LE SUE QUALITÀ E IL SUO IMPEGNO, DEDICANDO AL "MAIALE" PIÙ TEMPO DI QUANTO NON NE DEDICHI AL LAVORO. . . E SENZA SFORZO.

ASPIRANTE COMMESSE, ASPIRANTE FISICO, ASPIRANTE E BASTA SEMBRA CHE FINALMENTE IL RAGAZZO ABBA TROYATO LA SUA STRADA VERSO UN FUTURO DA ACCATTONE INDIRIZZANDO LE PROPRIE ENERGIE VERSO LA SATIRA PIÙ CRUDA.

IL SUO STILE VELENOSO E PUNGENTE RISCUOTE CONSENSI IN PARTICOLAR MODO FRA CHI NON HA NULLA DA FARE E QUINDI PUÒ DEDICARGLI IL TEMPO NECESSARIO A CAPIRE COSA SCRIVE... NOI SIAMO FRA QUESTI, GLI VOGLIAMO BENE E, SOLO PERCHÉ NON CI COSTA NIENTE, GLI DIAMO UN CONTENTINO. BRAVO BOMBAROLO!

I PROTAGONISTI DI QUESTA GIORNATA



CORREGGIO SAN MICHELE



IL SINDACO



IL GOVERNOLIERE



GOVERNOLIO SAN LEONE



IL DON



IL PRESIDENTE



GOVERNOLIO SANT'AGOSTINO



I GIUDICI DI PALIO



CASALE SAN BIAGIO

...I FOTOGRAFI GAIA E ALESSANDRO

CORREGGIO IN PIENA TRAVOLGE IL PALIO UNICO ARGINE LA "FAME" DI SAN LEONE.

I RAGAZZI DI CORREGGIO DOPO L'OTTIMA PRESTAZIONE DELL'ANNO SCORSO SI PRESENTANO AL SECONDO PALIO DI GOVERNOLO IN GRAN SPOLVERO E SI AGGIUDICANO LA COMPETIZIONE. AGGRESSIVI E INCAZZATI DOPO LE POLEMICHE DELLA SCORSA EDIZIONE, QUEI DAL CURES ARRIVANO CON L'ELMETTO DEGLI STURMTRUPPEN E LA RONCOLA IN MANO, TANTO PER FAR CAPIRE L'ARIA CHE TIRA. IL CAPO CONTRADA DI SAN LEONE RACCOGLIE SUBITO LA SFIDA PRESENTANDOSI IN PIAZZA A PETTO GONFIO: IL MESSAGGIO È CHIARO, LORO NON HANNO PAURA DI NESSUNO.

FRA I CONTENDENTI SI AGGIRANO PERSONAGGI STRANI: DAL RASTA IN TUTA BIANCA, AL SACERDOTE CHE SI SCHIERA CON I COLORI DELLA CONTRADA SAN LEONE SU ESPRESSA RICHIESTA DEL SUPERIORE. DAL PAX CHE ARRIVA ALL'EVENTO DOPO UNA PREPARAZIONE METICOLOSA, ALLA DONNA AGRICOLA CHE SI STÀ RITAGLIANDO IL SUO SPAZIO NELL'IMMAGINARIO COMUNE.

I GIOCHI INIZIANO CON LA SPINTA DELLA ROTOBALLA, APPESANTITA PER L'OCCASIONE. LA CONTRADA CORREGGIO SAN MICHELE DIMOSTRA SUBITO LA SUA SUPERIORITÀ CHE POI CONFERMA SIA NELLA VERSIONE MASCHILE CHE IN QUELLA FEMMINILE DEL TIRO ALLA FUNE.

STORIA DA LIBRO CUORE DURANTE LA STAFFETTA DELLA GRAZIELLA SENZA SELLA: I CONIUGI CAVICCHINI METTONO A REPENTAGLIO LA LORO FERTILITÀ E SBARAGLIANO LA CONCORRENZA FACENDO TRIONFARE ANCORA UNA VOLTA I CORREGGIOLINI. PROPRIO MENTRE GLI SPOSINI DAVANO IL MASSIMO SUL TERRENO DI GIOCO IL FOLTO PUBBLICO HA DOVUTO TRATTENERE IL FIATO IN UN BREVE MA ACUTO MOMENTO DI PAURA. GABRIELE, UNO DEI GIUDICI DI PALIO, VITTIMA DI UN TERRENO INFIDO, PERDE L'EQUILIBRIO, CADE PESANTEMENTE AL SUOLO, RUOTA SU SE STESSO E SENZA BADARE ALLA SUA INCOLUMITÀ CONTINUA A SEGUIRE LA GRAZIELLA IN CORSA.

GLI ARBITRI DI OGNI COMPETIZIONE, SPESSO OGGETTO DI PESANTI CRITICHE, POSSONO ANDARE FIERI DI QUESTO RAGAZZO PREPARATO E IMPECCABILE NELLO SVOLGIMENTO DEL SUO COMPITO.

QUANDO LE UOVA INIZIANO A PUZZARE SALE IN CATTEDRA IL RASTA DELLA CONTRADA SAN LEONE CHE STABILISCE IL NUOVO RECORD DELLA COMPETIZIONE DI LANCIO DELL'UOVO IN COPPIA CON UN GIOVANE ESORDIENTE. E' IN QUESTA FASE CHE I NON ATLETI DEL PALIO DANNO IL LORO MEGLIO CON PRESTAZIONI AL LIMITE.

IL PUBBLICO SI APPASSIONA E ALLA FINE ESPLODE, SUPERANDO LE DIVISIONI DI PARTE, ALLA TERMINE DELLA PROVA DI MANGIATA. IL PAX, UN RAGAZZO DELLA SAN LEONE SI LANCIÀ SULLA TORTA CON SPREZZO DEL PERICOLO, DIVORA OGNI COSA DI FRONTE A LUI E TERMINA LE DIECI FETTE STABILENDO UN TEMPO ECCEZIONALE. LE PAROLE NON POSSONO RENDERE ONORE A QUELLO CHE ORMAI È SOPRANNOMINATO L'USAIN BOLT DELLA TORTA PARADISO.

IL PALIO SI CONCLUDE COME DA TRADIZIONE CON LA LETTURA DELLE POESIE IN DIALETTO: IL CALORE E LA PASSIONE DEI PEZZI COMPOSTI DA TUTTE E QUATTRO LE CONTRADE TOCCA AL CUORE IL PUBBLICO CHE RINGRAZIA CON UN APPLAUSO DEGNO DELLA PRIMA PROIEZIONE DELLA CORAZZATA POTIONKIN.

A NOI DE ILGOVERNOLIERE NON RESTA CHE RINGRAZIARE TUTTI I PARTECIPANTI: DAL PUBBLICO, AI NON ATLETI SENZA DIMENTICARE IL QUINTETTO DI ARBITRI. GRAZIE A TUTTI PER AVER RESO POSSIBILE L'EVENTO E DA OGGI INIZIA LA RINCORSA AL TROFEO DEI CORREGGIOLINI.

D.B.

ILGOVERNOLIERE
PALIO DELLE CONTRADE
GOVERNOLO
EX ALVEO DEL MINCIO
17.09.2011

